

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata

Foglio Settimanale

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

PRIMA LETTURA

Dal secondo libro di Samuèle (2Sam 5,1-3)

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: “Tu pascerei il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele”». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 121)

Rit: Andremo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:

«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi

alle tue porte, Gerusalemme! R.

È là che salgono le tribù,

le tribù del Signore,

secondo la legge d'Israele,

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,

i troni della casa di Davide. R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési (Col 1,12-20)

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primo-

genito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». *Parola del Signore*

LETTURE della SETTIMANA

25 L S. Caterina di Alessandria

Dn 1,1-6.8-20; Cant. Dn 3,52-56; Lc 21,1-4

A te la lode e la gloria nei secoli

26 M *Dn 2,31-45; Cant. Dn 3,57-61; Lc 21,5-11*

A lui la lode e la gloria nei secoli

27 M *Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Cant. Dn 3,62-67; Lc 21,12-19*

A lui la lode e la gloria nei secoli

28 G *Dn 6,12-28; Cant. Dn 3,68-74; Lc 21,20-28*

A lui la lode e la gloria nei secoli

29 V *Dn 7,2-14; Cant. Dn 3,75-81; Lc 21,29-33*

A lui la lode e la gloria nei secoli

30 S S. ANDREA

Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

1 D I DOMENICA DI AVVENTO

Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44

Andiamo con gioia incontro al Signore

Avvisi della Settimana

Oggi **Open Day** della nostra scuola Media Parrocchiale.
Alle ore 18 celebrazione dei vesperi in chiesa.

o o o o

Al Teatro Fanin di Persiceto c'è una mostra sul Banco alimentare e che sta aperta da oggi fino all' 8 dicembre

o o o o o

Mercoledì 27/11 ore 20,45 prove del coro in circolo.

Venerdì 29/11 inizia la Novena dell'Immacolata Concezione, che viene sottolineata durante le celebrazioni delle Messe.

Sabato 30/11 festa di S.Andrea Apostolo. Avremo due messe: alle ore 11 e alle ore 18.

Domenica 01/12 prima domenica di Avvento. Festa della famiglia. Alle ore 11,15 durante la S.Messa vengono rinnovate le promesse matrimoniali per coloro che celebrano gli 9 anniversari di matrimonio.

Poi pranzo insieme. Prenotazioni c/o Parrocchia (051 956134) oppure presso il Sig.Zambelli Italo (051957575).

o o o o o

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che mi abbia mai a separare da Te. (Breve pausa)

Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa.

o o o o o

La vita di una persona consiste in un insieme di avvenimenti di cui l'ultimo potrebbe anche cambiare il senso di tutto l'insieme. Uomo taciturno, Palomar porta lo stesso nome del potente telescopio americano. In realtà, egli sembra usare un microscopio per scrutare gli eventi e le cose quotidiane con un ossessivo scrupolo di precisione. Nell'ultima sua rilevazione, intitolata allegramente «Come imparare a essere morto», egli fa l'osservazione che abbiamo sopra trascritto. In verità, non è questa la conclusione del suo meditare sulla fine e sul fine della vita, ma è una sorta di punto fermo

sul quale anche noi possiamo sostare. Italo Calvino che pubblicò questo libro - intitolato appunto Palomar - nel 1983, alle soglie della sua morte (1985), ci invita a una messa a fuoco sulla nostra esistenza, nella consapevolezza che ogni evento della nostra storia personale è un po' come un atomo o una cellula: estremamente minuscola, eppure capace di rivelarsi un microcosmo. Per questo, è necessario infiggervi il telescopio della meditazione (tale è il titolo della sezione del libro dove si trova la frase citata). Può sembrare paradossale questo invito in un tempo in cui si sorvola su tutto, si banalizza tutto, si archivia subito tutto nel retrobottega della dimenticanza. E invece ci sono fatti che possono cambiare non solo la direzione di una vita, ma anche il significato di tutto ciò che si è finora compiuto. A maggior ragione l'ultimo atto, quello che suggella l'intero arco dell'esistenza. È per questo che l'antica tradizione ascetica suggeriva l'«apparecchio alla morte», ossia la preparazione accurata e ponderata a quell'ultimo atto. «Chi ha imparato a morire - diceva Montaigne - ha disimparato a servire».

CARD.G.F. RAVASI

INTENZIONI SANTE MESSE

| | | |
|---|------------------|--|
| LUNEDI' 25/11 | Ore 20 | Pizzi Luigi |
| MARTEDI' 26/11 | Ore 6,45 | Intenzione privata |
| MERCOLEDI' 27/11 | Ore 20 | Ramazzotti Cesarino |
| GIOVEDI' 28/11 | Ore 20 | Pizzi Ada |
| VENERDI' 29/11 | Ore 6,45 | Pro Populo |
| SABATO 30/11 <i>S.Andrea Apostolo</i> | Ore 11 | Parroci e sacerdoti santagatesi defunti |
| | Ore 18 | Gandolfi Giuseppe |
| DOMENICA 01/12 | Ore 8,30 | Felicani Gaetano e Norma |
| | Ore 10 | Zaramella Mario e Stefani Mafalda |
| | Ore 11,15 | Borsari Vainer e Moretti Massimo |